



Preghiera

Nel nostro rapporto con te,
Gesù, ci sono momenti decisivi:
le tue parole ci obbligano
a scelte importanti,
a fidarci di te totalmente,
ad abbandonarci a te,
affidandoti la nostra vita.

E' allora che emerge
la solidità della nostra fede in te.
Tu esigi di essere trattato
come l'unico, il più importante,
il solo che merita tutto il nostro amore,
tutta la nostra dedizione.

Nel nostro rapporto con te,
Gesù, noi riconosciamo come le tue
parole siano ben diverse da
quelle che ci offrono gli uomini.

Esse portano con sé il sapore
della vita di Dio,
hanno il potere di purificare
e di trasformare il nostro cuore.

Tu sei il Santo di Dio!
Il volto del suo amore!
L'immagine della sua bellezza,
la forza della sua misericordia.

Roberto Laurita

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 38 del 22 08 2021



XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?».

Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». (Gv 6,60-69)

Quel linguaggio difficile

Nel brano evangelico di questa domenica l'incredulità non è più solo della folla, o dei giudei, ma coinvolge anche la cerchia dei discepoli.

Essi «mormorano» esattamente come Israele nel deserto e come i giudei che si scandalizzano di fronte a Gesù che pretende essere disceso dal cielo e essere la salvezza del mondo. La ragione di questa loro incredulità? Eccola: «Questo discorso è difficile, come possiamo accettarlo?».

Frequentemente si pensa che «il discorso difficile» si riferisca soprattutto all'Eucaristia, cioè alla presenza del Cristo nel pane e nel vino, una presenza giudicata impossibile.



In realtà, il discorso difficile si riferisce a tutto il contenuto del capitolo sesto: l'offerta di una salvezza che supera le meschine attese della folla; la presenza del Figlio di Dio nel figlio del falegname; soprattutto la necessità di condividere la sua esistenza in dono.

Tutto questo è il discorso difficile: difficile da capire e, ancor più, da praticare. «Da quel momento molti dei suoi discepoli si tirarono indietro»: tirarsi indietro è proprio il contrario della sequela, che è un movimento in avanti, proteso verso la condivisione sempre più profonda. Di fronte all'incredulità che ha ormai raggiunto il cuore della sua comunità, Gesù non muta le sue parole né le rispiega.

Spinge, invece, la riflessione alla radice della fede, in quella misteriosa profondità in cui la grazia del Padre e la responsabilità dell'uomo sono chiamate a incontrarsi. «E' lo Spirito che vivifica, la carne non giova a nulla»; «Le mie parole sono Spirito e vita»; «Nessuno può venire a me se non gli è dato dal Padre»: tutte queste frasi ripropongono il motivo della grazia. L'uomo è impotente («la carne non giova a nulla»), soltanto lo Spirito di Dio può far rinascere l'uomo e aprirlo a nuovi orizzonti («Lo Spirito vivifica»).

L'uomo non può ottenere la vita da se stesso. Soltanto se rinuncia alla pretesa di fare da sé e riconosce la sua povertà, l'uomo si pone in condizione di aprirsi alle parole di Gesù. Ma non c'è soltanto l'incredulità della folla, dei giudei e di molti discepoli. C'è anche la fede. Gesù costringe i dodici, la cerchia più ristretta della sua comunità, a non sfuggire il problema: «Volete andarvene anche voi?» A nome dell'intero gruppo,

Pietro risponde con parole che esprimono la fede di ogni discepolo: «Tu solo hai parole di verità!». Gesù è l'unico salvatore, l'unico che rende la salvezza di Dio presente in mezzo a noi.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 21 S. Pio X

Ore 8:00 *def.ti Giuseppe - Benvenuto.*

Ore 18:00 *def.te Angela - Giuseppe - Luigi - Veronica Borsetto.*

+ **Domenica 22 XXI Tempo Ordinario**

Ore 8:00 *def.ti Mario - Jole - Evelina - Elena - Giorgio.*

Ore 10:00 *def.ti Angelo - Artemio - Gilda - Adalgisa - Ottorino e Corina - Def.ti Fam. Bonaso - Bussolin.*

Lunedì 23

Ore 8:00 *def.ta Paola Ferraro.*

Martedì 24 San Bartolomeo

Ore 8:00 *def.ta (Veronica) - Def.ti Fam. Giugliardi.*

Mercoledì 25

Consacrazione della Chiesa Cattedrale

Ore 8:00 *def.ti Diana - Tamara - Stefano.*

Giovedì 26

Ore 8:00 *def.ti Gino - Cecilia.*

Venerdì 27 Santa Monica

Ore 8:00 *secondo intenzione (def.ti Fam. Zanin).*

Sabato 28 S. Agostino

Ore 8:00 *def.ti Fam. Buzzi - Favino.*

Ore 18:00 *def.ta Veronica (30) - def.ti Adriana - Claudio.*

+ **Domenica 29 XXII Tempo Ordinario**

Ore 8:00 *def.to Gianni.*

Ore 10:00 *def.ti Palmarin Attilio - Filomena.*

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica

COMUNICAZIONI

Domenica 15 Agosto

Solennità Maria Assunta

Martedì 24 08

- ore 21:00 preghiera gruppo mariano, in chiesetta.

Mercoledì 25 08

- ore 21:00 Incontro con il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

NB.

- da martedì 24 a venerdì 27, settimana Biblica a Torreglia: commento alla lettera di San Paolo agli Efesini (settimana in video e in presenza).

- rinnovo il mio grazie a quanti hanno contribuito in vario modo alla celebrazione della Solennità dell'Assunta.

- un grazie a chi in un periodo difficile continua a contribuire economicamente per le spese della parrocchia.

- tra qualche settimana riprenderanno le attività ordinarie della parrocchia: chiedo collaborazione per la Catechesi, la Liturgia, la Carità e l'animazione.

- si cercano volontari per il servizio del centro estivo, servizio al bar del centro parrocchiale, e per le pulizie della chiesa.

Ref. Patronato Danilo 3935293872

Ref. Chiesa Paola 3471188713